

→ **Nucleare, acqua** e legittimo impedimento, tutto ancora in gioco. «Decreti anticostituzionali»

→ **Il 17 maggio** il decreto omnibus in aula per l'ok definitivo. La Cassazione deciderà a fine maggio

Battaglia sui referendum l'ultima parola a giugno

Dopo le amministrative il governo impegnato per cancellare tre dei quattro quesiti. Dal 17 in aula il decreto per rinviare il nucleare. A metà mese un altro decreto per l'acqua. Resta la spina del legittimo impedimento...

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

Una cosa è certa: la partita è ancora tutta da giocare e la campagna referendaria «va assolutamente portata avanti». Certo, il professor Alessandro Pace è l'avvocato del Comitato referendario nonché il curatore dei quesiti referendari per l'Idv e non ha quindi un ruolo neutro in questa partita. Ma Pace è soprattutto costituzionalista ed è con gli articoli della Carta fa prima di tutto i conti.

Portare avanti l'informazione

Alessandro Pace

«Decreto omnibus su nucleare solo per negare il diritto al voto»

sui tre quesiti su cui i cittadini sono chiamati a rispondere perché nonostante la propaganda che declina i referendum come un appuntamento del passato, la consultazione è invece tuttora convocata e ha ottime possibilità di essere confermata.

L'80 per cento dell'informazione in Italia arriva tramite tv ma le tv, contravvenendo alla legge, non fanno servizi giornalistici sui referendum. Occorre quindi dire su cosa e perché si vota il 12 e il 13 giugno (l'election day del 15 maggio è stato negato per boicottare il quo-



Manifestazione per l'acqua pubblica, contro la guerra e contro il nucleare. Un mese fa

rum. Si sprecano così 300 milioni di euro). I quesiti sono quattro: uno per abolire il piano di costruzione di centrali nucleari in Italia; due contro la privatizzazione dei servizi idrici; l'ultimo per abolire ogni forma di legittimo impedimento giudiziario per il premier e i ministri in modo che Berlusconi non abbia più scuse

per non andare in aula.

Il governo è convinto di aver già tolto la terra sotto i piedi ai due temi più popolari, e che farebbero quindi scattare il *quorum*, nucleare e acqua. Come, è noto. Il 26 marzo, due settimane dopo il disastro giapponese, il governo ha deciso la moratoria, il rinvio di un anno del piano nu-

clear. Quell'articolo fu messo nel decreto *omnibus* e poi, due settimane fa, corretto al Senato con un altro articolo di otto commi che da una parte abroga il piano nucleare ma ai commi I e VIII parla di rinvio «in attesa di acquisire ulteriori evidenze scientifiche».

→ **SEGUE A PAGINA 6**

Riccardo Nencini

«Il governo ha davvero paura non solo del quorum ma anche di una tripla bocciatura»



Massimo Donadi

«Oggi tutti sono divenuti sostenitori del referendum e lo rivendicano come una loro vittoria»



Angelo Bonelli

«Gli italiani diventino sentinelle della democrazia per arginare le truffe dell'esecutivo»

